SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di:
Regolamento (CE) n. 1907/2006

Supersedes Date 07-10-2021 **Data di revisione** 15-12-2022 **Numero di revisione** 14

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione del Prodotto Armor All® Panni Umidificati Protetive - Finitura Satinato

Codici dei prodotti 35025, 35015, 35020, 35030

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato Prodotto per la manutenzione dell'automobile.

Usi sconsigliati Nessuno noto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Energizer France SAS
2 Rue Jacques Daguerre
92500 Rueil-Malmaison
France
Tel: +33 1 34 80 27 71
euregulatory@energizer.com

Distributore:
Tegro AG
Ringstrasse 85
8603 Schwerzenbach/Switzerland / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono ++41-(0)44-806 88 88
Fax ++41-(0)44-806 88 89
Sito internet www.nigrin.ch
E-mail info@tegro.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza +44 1495 350234
Lunedi - Giovedi: 8.30 - 17.00
Venerdi: 8.30 - 15.30

National emergency telephone number	
Repubblica Ceca	Toxikologické informační středisko, Telefon: +420 224 919 293, +420 224 915 402 Na Bojišti 1, 128 08 Praha 2 E-mail: tis@vfn.cz
Portogallo	Centro de informação antivenenos. Tel 800 250 250
Romania	Biroul pentru Regulamentul Sanitar International si Informare Toxicologica.Tel.021 318 36 06. Apelabil intre 8:00 - 15:00 Luni - Vineri
Spagna	+34 91 562 04 20

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questa miscela è classificata come non pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo

Non classificato.

EUH208 - Contiene Miscela di polimero benzotriazolo Può provocare una reazione allergica.

Consigli di Prudenza - UE (§28, 1272/2008)

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Etichettatura di biocidi

Contiene un conservante (3-iodo-2-propinil butilcarbammato, DMDM Idantoina) per tenere sotto controllo la degradazione microbica. Può provocare una reazione allergica.

Etichettatura detergenti

< 5% Tensioattivi non ionici, < 5% Profumi, Contiene DMDM HYDANTOIN, CITRAL,IODOPROPYNYL BUTYLCARBAMATE

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB

Informazioni sulla Sostanza Perturbatrice del Sistema Endocrino Questo prodotto non contiene alcuna sostanza perturbatrice del sistema endocrino nota o presunta.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Denominazione chimica	Peso-%	Numero di registrazione REACH	N. CE (N. indice UE)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Limite di concentrazione specifico (SCL)	Fattore M	Fattore M (lungo termine)
Miscela di polimero benzotriazolo -	0.025 - <0.25%	-	-	Aquatic Chronic 2 (H411) Skin Sens. 1 (H317)	-	-	-
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate 55406-53-6	<0.025%	01-2120762115-60-0000	259-627-5	Acute Tox. 3 (H331) Acute Tox. 4 (H302) Aquatic Acute 1 (H400) Aquatic Chronic 1 (H410) Eye Dam. 1 (H318) Skin Sens. 1 (H317) STOT RE 1 (H372)	-	10	1

Testo completo di frasi H e EUH: vedere Sezione 16

Stima della Tossicità Acuta

Se non sono disponibili dati su LD50/LC50 o se non corrispondono alla categoria di classificazione, si utilizzerà il valore di conversione corretto di cui all'Allegato I, Tabella 3.1.2 del regolamento CLP per calcolare la stima della tossicità acuta (ATEmix) per classificare una miscela in base ai suoi componenti

Denominazione chimica	LD50 orale mg/kg	LD50 dermico mg/kg	LC50 inalazione - 4 ore - polvere/nebbia - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - vapore - mg/l	Inalazione LC50 - 4 ore - gas - ppm
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate 55406-53-6	1470	-	0.5	-	-

Questo prodotto non contiene sostanze candidate estremamente preoccupanti a una concentrazione >=0,1% (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Articolo 59)

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica Mostrare questa scheda di dati di sicurezza al medico presente.

Inalazione Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico se si verificano i sintomi.

Contatto con gli occhi Sciacquare bene con molta acqua, anche sotto le palpebre. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.

Contatto con la pelle Lavare la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se l'irritazione si sviluppa e persiste.

Ingestione Sciacquare accuratamente la bocca con acqua. Non indurre il vomito senza aver prima consultato il medico. Consultare un medico se si verificano i sintomi.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi Il contatto prolungato può causare arrossamento e irritazione. Può provocare disagio gastrointestinale se consumato in grandi quantità.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nota per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Prodotto chimico secco, CO2, schiuma resistente all'alcol o acqua nebulizzata. Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Grande incendio ATTENZIONE: l'utilizzo di spruzzo d'acqua per l'estinzione degli incendi potrebbe essere inefficace.

Mezzi di estinzione non idonei Non disperdere il materiale versato con getti d'acqua ad alta pressione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici derivanti dal prodotto chimico Nessuno noto.

Prodotti di combustione pericolosi La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale e precauzioni per gli addetti all'estinzione di incendi	I vigili del fuoco devono indossare un apparecchio autorespiratore e una tuta ermetica antincendio. Utilizzare dispositivi di protezione individuale.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	Garantire un'aerazione sufficiente. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Per chi interviene direttamente	Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Vedere la Sezione 12 per ulteriori Informazioni Ecologiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento	Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.
Metodi di bonifica	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Non toccare o calpestare il materiale versato. Coprire il versamento di liquido con sabbia, terra o altro materiale assorbente non combustibile. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati.
Prevenzione di rischi secondari	Pulire a fondo gli oggetti e le aree contaminate rispettando le norme ambientali.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni	Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	Garantire un'aerazione sufficiente. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni, cfr. Sezione 8.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare accuratamente dopo il maneggiamento.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni di immagazzinamento	Conservare il recipiente chiuso e in un luogo fresco, ben ventilato e asciutto. Conservare lontano da calore, scintille, fiamme e altre fonti di accensione (ad es. fiamme pilota, motori elettrici ed elettricità statica). Conservare fuori della portata dei bambini.
Classe di stoccaggio (TRGS 510)	LGK 11.

7.3. Usi finali particolari

Misure di gestione del rischio (RMM) Le informazioni necessarie sono contenute nella presente Scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di Esposizione

Denominazione chimica	Francia	Germania TRGS	Germania DFG	Grecia	Ungheria
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate 55406-53-6	-	TWA: 0.005 ppm TWA: 0.058 mg/m³ Sh+	TWA: 0.005 ppm TWA: 0.058 mg/m³ Peak: 0.01 ppm Peak: 0.116 mg/m³ skin sensitizer	-	-

Denominazione chimica	Portogallo	Romania	Slovacchia	Slovenia	Spagna
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate 55406-53-6	-	-	-	TWA: 0.058 mg/m³ TWA: 0.005 ppm STEL: 0.01 ppm STEL: 0.116 mg/m³	-

Denominazione chimica	Svezia	Svizzera	Regno Unito
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate 55406-53-6	-	S+ TWA: 0.01 ppm TWA: 0.12 mg/m³ STEL: 0.02 ppm STEL: 0.24 mg/m³	-

Limiti biologici di esposizione professionale Questo prodotto, così come fornito, non contiene alcun materiale pericoloso con valori limite biologici fissati dagli organi di regolamentazione specifici della regione.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Lavoratori

Denominazione chimica	Via orale	Dermico	Inalazione
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate 55406-53-6	-	2 mg/kg bw/day [4] [6]	0.023 mg/m³ [4] [6] 0.07 mg/m³ [4] [7] 1.16 mg/m³ [5] [6] 1.16 mg/m³ [5] [7]

[4] Effetti sistemici sulla salute.
[5] Effetti locali sulla salute.
[6] Lungo termine.
[7] Breve termine.

Livello derivato senza effetto (DNEL) - Pubblico in generale
[4] Effetti sistemici sulla salute.
[5] Effetti locali sulla salute.
[6] Lungo termine.
[7] Breve termine.

Predicted No Effect Concentration (PNEC, Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici Stazioni di lavaggio oculare. Docce. Sistemi di ventilazione. Applicare le misure tecniche per il rispetto della conformità ai limiti di esposizione professionale.

Dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto	Se esiste il rischio di contatto:. Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhialoni). La protezione per gli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.
Protezione delle mani	Per operazioni dove può verificarsi un contatto prolungato o ripetuto con la pelle, è necessario indossare guanti impermeabili. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374. Controllare che il tempo di permeazione del materiale dei guanti non sia superato. Fare riferimento al fornitore dei guanti per informazioni sul tempo di permeazione per i guanti specifici.
Protezione pelle e corpo	Non è necessario alcun equipaggiamento speciale di protezione.
Protezione respiratoria	Non serve attrezzatura protettiva in condizioni di impiego normali. Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, potrebbe essere necessario ventilare o evacuare.
Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale	Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare accuratamente dopo il maneggiamento.
Controlli dell'esposizione ambientale	Mantenere il contenitore chiuso quando non lo si utilizza.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Stato Solido
Aspetto	Liquid-impregnated wipe
Colore	bianco
Odore	Caratteristico, Agrume
Soglia olfattiva	Nessun informazioni disponibili

Proprietà	**Valori**	**Note • Metodo**
Punto di fusione / punto di congelamento		Nessun informazioni disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione		Nessun informazioni disponibili
Infiammabilità		Nessun informazioni disponibili
Limite di infiammabilità in aria		Nessun informazioni disponibili
Limiti superiori di infiammabilità o di esplosività		Nessun informazioni disponibili
Limiti inferiori di infiammabilità o di esplosività		Nessun informazioni disponibili
Punto di infiammabilità		Nessun informazioni disponibili
Temperatura di autoaccensione		Nessun informazioni disponibili
Temperatura di decomposizione		Nessun informazioni disponibili
pH		Nessun informazioni disponibili
pH (come soluzione acquosa)		Nessun informazioni disponibili
Viscosità cinematica		Nessun informazioni disponibili
Viscosità dinamica		Nessun informazioni disponibili
Idrosolubilità		Nessun informazioni disponibili
La solubilità/le solubilità		Nessun informazioni disponibili
Coefficiente di ripartizione		Nessun informazioni disponibili
Tensione di vapore		Nessun informazioni disponibili
Densità relativa	0.987 - 1.007	Liquido
Peso specifico apparente		Nessun informazioni disponibili
Densità del liquido		Nessun informazioni disponibili

Densità di vapore relativa	Nessun informazioni disponibili
Caratteristiche delle particelle	
Dimensioni delle particelle	Nessun informazioni disponibili
Ripartizione delle particelle per dimensione	Nessun informazioni disponibili

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni sulle classe di pericolo
Non applicabile

9.2.2. Altre caratteristiche correlate alla sicurezza
Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

10.2. Stabilità chimica

Stabilità Stabile in condizioni normali.

Dati esplosione

Sensibilità all'impatto meccanico	Nessuno.
Sensibilità alla scarica statica	Nessuno.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Possibilità di reazioni pericolose Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Calore eccessivo.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Nessuno noto.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni sul prodotto

Inalazione	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura.
Contatto con gli occhi	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura.
Contatto con la pelle	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura.
Ingestione	Non sono disponibili dati specifici per la sostanza o mistura.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Sintomi Il contatto prolungato può causare arrossamento e irritazione. Può provocare disagio gastrointestinale se consumato in grandi quantità.

Tossicità acuta

Misure numeriche di tossicità

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	LD50 orale	LD50 dermico	LC50 inalazione
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate	= 1470 mg/kg (Rat)	> 2000 mg/kg (Rat)	= 0.67 mg/L (Rat) 4 h = 0.63 mg/L (Rat) 4 h = 0.99 mg/L (Rat) 4 h

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

Corrosione/irritazione della pelle In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea o delle vie respiratorie In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione singola In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

STOT - esposizione ripetuta In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione In base ai dati disponibili, i criteri per la classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

11.2.2. Altre informazioni

Altri effetti avversi Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecotossicità L'impatto ambientale di questo prodotto non è stato completamente indagato.

Denominazione chimica	Piante acquatiche/alghe	Pesci	Tossicità per i microrganismi	Crostacei
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate	-	LC50: 0.14 - 0.32mg/L (96h, Lepomis macrochirus) LC50: 0.049 - 0.079mg/L (96h, Oncorhynchus mykiss) LC50: 0.05 - 0.089mg/L (96h, Oncorhynchus mykiss) LC50: 0.18 - 0.23mg/L (96h, Pimephales promelas)	-	-

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il tensioattivo o i tensioattivi contenuti in questo prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità prescritti nel Regolamento (CE) n. 648/2004 sui detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo:

Informazioni sull'Ingrediente

Denominazione chimica	Coefficiente di ripartizione
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate	2.88

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT e vPvB Il prodotto non contiene alcuna sostanza classificata come PBT o vPvB.

Denominazione chimica	Valutazione PBT e vPvB
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate	La sostanza non è un PBT / vPvB

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Proprietà di interferente endocrino Nessuna informazione disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti derivanti da residui/prodotti Smaltire in conformità alle normative locali. Smaltire i rifiuti in conformità alla legislazione

inutilizzati	ambientale.
Imballaggio contaminato	Non riutilizzare i contenitori vuoti.
Codici rifiuti/denominazioni rifiuti secondo EWC	Secondo l'European Waste Catalog (Catalogo europeo dei rifiuti), i codici dei rifiuti non sono specifici per prodotto bensì per applicazione. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IATA

14.1 Numero UN o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuno

IMDG

14.1 Numero UN o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuno
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO	Nessuna informazione disponibile

RID

14.1 Numero UN o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuno

ADR

14.1 Numero UN o numero ID	Non regolamentato
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	Non regolamentato
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	Non regolamentato
14.4 Gruppo d'imballaggio	Non regolamentato
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
Disposizioni Particolari	Nessuno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni nazionali

Germania

Classe di pericolo per l'acqua (WGK) leggermente pericoloso per l'acqua (WGK 1)

Unione Europea

Prendere nota della Direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori dai rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Autorizzazioni e/o limitazioni sull'uso:

Questo prodotto contiene una o più sostanze soggette a limitazione (Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII)

Denominazione chimica	Sostanza limitata, in conformità alla normativa REACH Allegato XVII	Sostanza soggetta ad autorizzazione, in conformità alla normativa REACH Allegato XIV
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate - 55406-53-6	75.	-

Inquinanti organici persistenti

Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono (ODS)

Non applicabile

Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012 (BPR)

Denominazione chimica	Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012 (BPR)
3-iodo-2-propynyl butylcarbamate - 55406-53-6	Tipo di prodotto 6: Preservanti per i prodotti durante lo stoccaggio Tipo di prodotto 8: Preservanti del legno Tipo di prodotto 13: Preservanti per i fluidi utilizzati nella lavorazione o il taglio Tipo di prodotto 7: Preservanti per pellicole Tipo di prodotto 9: Preservanti per fibre, cuoio, gomma e materiali polimerizzati Tipo di prodotto 10: Preservanti per i materiali da costruzione

Inventari Internazionali

Rivolgersi al fornitore per lo stato di conformità dell'inventario

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Relazione sulla Sicurezza Chimica Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzata nella scheda di dati di sicurezza

Testo completo delle frasi H a cui si fa riferimento riportato nella sezione 3

H302 - Nocivo se ingerito
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H331 - Tossico se inalato
H372 - Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Legenda
SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti per l'autorizzazione:
PBT: Persistent, Bioaccumulative, and Toxic (PBT) Chemicals
vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative (vPvB) Chemicals

Legenda SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

TWA	TWA (media temporale esaminata)	STEL	STEL (Limite di Esposizione a Breve Termine)
Massimali	Valore limite massimo	*	Indicazioni per la pelle
+	Sensibilizzatori		

Procedura di classificazione	
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Metodo Utilizzato
Tossicità acuta orale	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per via cutanea	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - gas	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - vapore	Metodo di calcolo
Tossicità acuta per inalazione - polvere/nebbia	Metodo di calcolo
Corrosione/irritazione della pelle	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione della pelle	Metodo di calcolo
Mutagenicità	Metodo di calcolo
Cancerogenicità	Metodo di calcolo
Tossicità per la riproduzione	Metodo di calcolo
STOT - esposizione singola	Metodo di calcolo
STOT - esposizione ripetuta	Metodo di calcolo
Tossicità acquatica acuta	Metodo di calcolo
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo
Pericolo in caso di aspirazione	Metodo di calcolo
Ozono	Metodo di calcolo

Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati utilizzati per la stesura della scheda di dati di sicurezza
Database ChemView dell'Environmental Protection Agency (Agenzia per la protezione dell'ambiente) degli Stati Uniti
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) Comitato per la valutazione del rischio (ECHA_RAC)
Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA) (ECHA_API)
EPA (Environmental Protection Agency)
Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme (IUCLID)
Istituto nazionale di tecnologia e valutazione (NITE)
National Industrial Chemicals Notification and Assessment Scheme (NICNAS) dell'Australia
NIOSH (National Institute for Occupational Safety and Health)
Programma di tossicologia nazionale (NTP)
Chemical Classification and Information Database (CCID - Banca dati di informazioni e classificazione delle sostanze chimiche) della Nuova Zelanda
Pubblicazioni su ambiente, salute e sicurezza dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
Organizzazione mondiale della sanità

Supersedes Date 07-10-2021

Data di revisione 15-12-2022

Numero di revisione 14

Altri complementi di informazione La presente scheda tecnica di sicurezza è stata creata in seguito ai requisiti di: Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim) del 5 giugno 2015 (Come modificato)
Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Dichiarazione di non responsabilità
Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.

Fine della Scheda di Dati di Sicurezza